

TRASPARENZA

***DALLA FORMAZIONE
ALLA IN-FORMAZIONE LOCALE***



CONTESTO

1. **Diocesi** media di circa 200.000 abitanti con parrocchie piccole- medie.
2. **Territorio**: Organizzato in 7 vicarie, circa.
3. Presenza di **scuole** superiori all'interno del territorio diocesano.
4. Buona partecipazione delle **parrocchie** alla vita diocesana.



OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Informare, valorizzare e promuovere il Sovvenire a livello locale attraverso la formazione di una commissione diocesana composta da delegati parrocchiali, possibilmente valorizzando gli insegnanti di religione, per raggiungere anche contesti extra ecclesiali.



DURATA DEL PROGETTO

5 anni

- **Primo anno**: formazione per i delegati e verifica
- **Secondo anno**: primo sondaggio pubblico ed elaborazione di alcune tracce operative.
- **Terzo, quarto e quinto anno**: informazione, promozione e verifica delle opere annuali sovvenzionate dall'8x1000.



PROGRAMMA DEL PROGETTO

1. Ogni parrocchia individua due delegati per la rappresentanza presso l'ufficio del Sovvenire diocesano.
2. Organizza 6 incontri per vicaria nell'arco del primo anno, per la formazione e l'informazione dei delegati parrocchiali.
3. I delegati che hanno frequentato gli incontri di formazione costituiscono la commissione di formazione e di informazione del Sovvenire diocesano, presieduta dal suo responsabile.



OBIETTIVI DELLA COMMISSIONE

- Compiere **sondaggi sul territorio**, al fine di cogliere il pensiero dei contribuenti circa l'uso dell'8x1000
- **Elaborare i risultati ottenuti**, individuando le tracce sulle quali lavorare per una adeguata informazione e promozione del Sovvenire.



OBIETTIVI DELLA COMMISSIONE

- **Realizzare un processo di informazione locale**, attraverso l'uso di DVD, brochures , sito diocesano, per un uso non solo parrocchiale, ma anche scolastico (extra ecclesiale).



PER CONCLUDERE

Valutare i risultati ottenuti attraverso una **verifica interna** alla commissione, che tenga presente le aspettative di quanti sono stati ascoltati e le realizzazioni messe in atto. Tutto ciò nell'ottica di aiutare coloro che sono preposti alla distribuzione dei fondi ad avere una visione più oggettiva del territorio e sviluppare la sensibilità di coloro che sono più lontani a questa realtà.

